

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1913 DEL 14/10/2022

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott.ssa ALESSANDRA CORO'

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE "TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITA'" (DGRV 193/2022, DPCM 07/06/2022, DDR 28/2022). APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE. CUP H79J21014880005.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
Anno Proposta: 2022 Numero Proposta: 2138/22

Il Dirigente, Direttore f.f. dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Eddi Frezza.

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale relaziona quanto segue.

Premesso che con decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali e del turismo del 28 settembre 2021 è stata disposta la destinazione delle risorse, pari a euro 30 milioni, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per il finanziamento di specifici interventi, individuati attraverso la selezione di progetti volti a favorire il turismo accessibile attraverso azioni finalizzate:

- a. allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari;
- b. alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- c. all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità;

Premesso inoltre che sul sito dell'Ufficio e del Ministro per le disabilità in data 10.01.2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, con scadenza 10.03.2022 (prorogata all'11.04.2022);

Dato atto che questa Azienda ULSS, con nota prot. n. 15134 del 18.02.2022, ha comunicato la disponibilità ad aderire in qualità di partner alla progettualità regionale individuando nel territorio dell'Altopiano di Asiago l'ambito territoriale di riferimento del progetto come turismo montano di interesse paesaggistico/storico/naturalistico/sportivo;

Dato atto inoltre che la Regione del Veneto con DGRV n. 193 del 28.02.2022 ha autorizzato la presentazione della proposta progettuale "Turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità nel Veneto", dando atto che per la realizzazione del progetto è previsto un budget di spesa complessivo di euro 1.760.000,00, di cui euro 1.600.000,00 di finanziamento statale ed euro 160.000,00 di co-finanziamento regionale;

Preso atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decreto del 07.06.2022, ha approvato la concessione del finanziamento, che per la Regione Veneto ammonta a euro 1.600.000,00;

Preso atto inoltre che la Regione del Veneto con nota prot. n. 320824 del 20.07.2022:

- ha trasmesso la documentazione necessaria per l'avvio del progetto, unitamente al logo realizzato per il progetto che dovrà essere utilizzato in tutti gli strumenti e mezzi di comunicazione;
- ha predisposto l'accordo di collaborazione in allegato;

Dato atto che l'Azienda ha individuato quale ente prescelto al ruolo di partner l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei sette Comuni e, con nota prot. 52194 dell'8.6.2022, quale referente del progetto aziendale il dott. Eddi Frezza, Direttore Unità Operativa per il Sociale e Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Territoriale;

Dato, inoltre, atto che la Regione con DDR n. 28 del 26/09/2022 ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Veneto e i partner progettuali e gli allegati "Progetto Turismo sociale e inclusivo nel Veneto", "Piano finanziario", "Avviso", "Modulo di rendiconto", "Dichiarazione di regolarità e congruità delle spese" e "Comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato o conto di Tesoreria", e ha quantificato l'importo da assegnare, con successivo decreto, all'Ulss7 in € 130.842,00 complessivi, determinato dalla quota di finanziamento statale di € 118.947,27 e dalla quota di finanziamento regionale di € 11.894,73 (CUP H79J21014880005, codice commessa 2/2022/14);

Ritenuto opportuno, in attesa del decreto regionale di impegno di spesa, di approvare l'accordo di collaborazione con la Regione, le Aziende ULSS del Veneto e gli enti partner in allegato, al fine di attivare le azioni necessarie all'avvio del progetto;

Per quanto sopra il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale propone, pertanto, di:

- approvare l'accordo di collaborazione con la Regione, le Aziende ULSS del Veneto e gli enti partner in allegato al presente provvedimento di cui al DDR n. 28/2022, il cui testo costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di attivare le azioni strettamente necessarie all'avvio della progettualità;
- dare atto che la Regione ha quantificato in € 130.842,00 l'importo da assegnare con successivo decreto di impegno all'Ulss7, CUP n. H79J21014880005 e codice commessa 2/2022/14;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento.

Dato atto che il Responsabile dell'UO competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare.

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'accordo di collaborazione con la Regione, le Aziende ULSS del Veneto e gli enti partner in allegato al presente provvedimento di cui al DDR n. 28/2022, il cui testo costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di attivare le azioni strettamente necessarie all'avvio della progettualità;
3. di dare atto che la Regione ha quantificato in € 130.842,00 l'importo da assegnare con successivo decreto di impegno all'Ulss7, CUP n. H79J21014880005 e codice commessa 2/2022/14;
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/7/2022.



**SCHEMA ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO
NEL VENETO" DI CUI
ALLA DGRV N. 193 del 28 febbraio 2022**

TRA

La Regione del Veneto con sede in Venezia, Dorsoduro, 3901, cap. 30123 codice fiscale 80007580279, rappresentata, per la stipula del presente atto, dal Direttore della U.O. Non Autosufficienza della Direzione Servizi Sociali Dott. Giuseppe Gagni, come disposto dalla DGR n. 193 del 28/02/2022

E

l'Azienda ULSS 1 Dolomiti con sede in Via Feltre 57, 32100 Belluno, Codice Fiscale 00300650256, rappresentata dalla Dott.ssa Maria Grazia Carraro, nata a Vazzola (TV) il 03/02/1961, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana con sede in Via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37, 31100 Treviso, Codice Fiscale 03084880263, rappresentata dal Dott. Francesco Benazzi, nato a Treviso il 02/03/1956, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

l'Azienda ULSS 3 Serenissima con sede in via Don Federico Tosatto 147, 30174 Venezia Mestre (VE), Codice Fiscale 02798850273, rappresentata dal dott. Edgardo Contato, nato a Papozze (RO) il 16/05/1958, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale,

l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale con sede in Piazza De Gasperi 5, 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale 02799490277, rappresentata dal Dott. Mauro Filippi, nato a San Donà di Piave (VE) il 12/10/1963, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale,

l'Azienda ULSS 5 Polesana con sede in viale Tre Martiri 89, 45100 Rovigo (RO), Codice Fiscale 01013470297, rappresentata dalla Dott.ssa Patrizia Simionato, nata a Castelfranco Veneto (TV) il 20/02/1965, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale,

l'Azienda ULSS 6 Euganea, con sede in via Degli Scrovegni 14 a Padova, Codice Fiscale 00349050286, rappresentata dal Dott. Paolo Fortuna, nato a Vicenza il 04/11/1963, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

l'Azienda ULSS 7 Pedemontana con sede in Via dei Lotti 40, 36061 Bassano del Grappa (VI), Codice Fiscale 00913430245, rappresentata dal Dott. Carlo Bramezza, nato a Treviso il 04/05/1967, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

l'Azienda ULSS 8 Berica con sede in Vicenza, Codice Fiscale 02441500242 rappresentata da Maria Giuseppina Bonavina, nata a Palmi (RC) il 19/05/1957, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

l'Azienda ULSS 9 Scaligera con sede in Via Valverde 42, 37122 Verona, Codice Fiscale 02573090236, rappresentata dal Dott. Pietro Girardi, nato a Milazzo (ME) il 26/10/1965, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

il Comune di Cortina d'Ampezzo con sede in Corso Italia 33, 32043 Cortina d'Ampezzo (BL), Codice Fiscale 00087640256, rappresentato da Lorenzi Gianluca, nato a Pieve di Cadore (BL) il 01/04/1969, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

Il Comune di Pieve del Grappa con sede in Via IV Novembre 31, 31017 Crespano del Grappa (TV), Codice Fiscale 92045530265, rappresentato da Annalisa Rampin, nata a Crespano del Grappa (TV) il 29/04/1975, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

Il Comune di Revine Lago con sede in Strada dei Laghi 22, 31020 Revine Lago (TV), Codice Fiscale 84000850267 rappresentata da Massimo Magagnin, nato a Vittorio Veneto (TV) il 27/06/1984, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

il Comune di Chioggia con sede in Corso del Popolo 1193, 30015 Chioggia (VE), Codice Fiscale 00621100270, rappresentato da Mauro Armelao, nato a Borgo Valsugana (TN) il 25/09/1972, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco.

il Comune di Venezia con sede in San Marco 4136, 30124 Venezia, Codice Fiscale 0033937027, rappresentato da Simone Venturini, nato a Venezia il 01/10/1987, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Assessore alla Coesione Sociale.

il Comune di Caorle con sede in Via Roma 26, 30021 Caorle (VE), Codice Fiscale 00321280273, rappresentato da Marco Sarto, nato a Caorle (VE) il 01/02/1966, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

il Comune di Cavallino Treporti, con sede in Piazza Papa Giovanni Paolo II 1, 30013 Cavallino-Treporti (Ve), Codice Fiscale 03129420273, rappresentato da Roberta Nesto, nata a Venezia il 11/12/1966, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

il Comune di Eraclea, con sede in Piazza G. Garibaldi 54, 30020 Eraclea (VE), Codice Fiscale 84002090276, rappresentato da Nadia Zanchin, nata a San Donà di Piave (VE) il 16/08/1975, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

il Comune di Jesolo, con sede in via Sant'Antonio 11, 30016 Jesolo (VE), Codice Fiscale 00608720272, rappresentato da Christofer De Zotti, nato a Jesolo (VE) il 21/10/1985, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

il Comune di San Michele al Tagliamento, con sede in Piazza della Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento (VE), Codice Fiscale 00325190270, nella persona del dott. Luca Villotta, cod.fisc. VLLLCU64R24G914G, con i poteri di cui al decreto sindacale n. 15 del 01/04/2022 con cui gli sono state conferite le funzioni dirigenziali di Responsabile del Settore Economico Finanziario, come autorizzato ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale, n. 179 del 29/06/2022

il Comune di Porto Tolle con sede in Piazza Ciceruacchio 9, 45018 Porto Tolle (RO), Codice Fiscale 00201720299, rappresentato da Roberto Pizzoli, nato a Venezia il 14/02/1974, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

il Comune di Rosolina con sede in viale G. Marconi 24, 45010 Rosolina (RO), Codice Fiscale 81004580296, rappresentato da Grossato Michele, nato a Piove di Sacco (VE) il 31/07/1975, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

il **Comune di Montegrotto Terme** con sede in Piazza Roma 1, Montegrotto Terme (PD), Codice Fiscale 80009590284, rappresentato da Riccardo Mortandello, nato a Padova il 28/06/1981, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

il **Comune di Vicenza** con sede in Vicenza, codice fiscale 00516890241, rappresentato da Gian Luigi Carrucciu, nato a Padova il 20/04/1960, il quale interviene nel presente atto in qualità di Direttore SUAP/Edilizia Privata/Turismo

l'**Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni**, con sede in Piazza Stazione 1, 36012 Asiago (VI), Codice Fiscale 84002730244, rappresentata da Bruno Oro, nato a Asiago (VI) il 24/01/1986, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Unione Montana

PREMESSO CHE

- nel Veneto, il turismo rappresenta una delle attività economiche più importanti, con un forte impatto sia in termini di prodotto interno lordo generato, sia di tasso occupazionale sul territorio, con un flusso turistico di persone con disabilità in costante crescita e che rappresenta un'opportunità di sviluppo economico e sociale;
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità. Il Fondo, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, prevede una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, il cui stanziamento è stato trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Di tale dotazione, le risorse pari a euro 30 milioni sono destinate a finanziare interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità;
- con decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 28 settembre 2021 è stata disposta la destinazione delle risorse, pari a euro 30 milioni, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, per il finanziamento di specifici interventi, individuati attraverso la selezione di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo attraverso azioni finalizzate:
 1. allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto ad agevolare la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
 2. alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
 3. all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità;
- in attuazione del decreto ministeriale, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato un Avviso per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, volti a favorire il turismo accessibile attraverso le azioni individuate all'articolo 2, comma 1 del decreto richiamato;
- l'Avviso di cui al punto precedente, articolo 3, prevede che possono partecipare le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche promuovendo apposite convenzioni o accordi di partenariato o di coprogettazione, anche secondo quanto previsto dalle normative

regionali, con altri enti pubblici ed enti del terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, a condizione, per quest'ultimi, che abbiano nello Statuto e/o nell'Atto costitutivi i temi oggetto dell'Avviso;

- con deliberazione DGR n. 193 del 28 febbraio 2022, la Giunta Regionale del Veneto ha incaricato il Direttore della Direzione Servizi Sociali alla presentazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo per le persone con disabilità", nonché alla successiva adozione degli atti amministrativi, anche di ordine contabile, per la realizzazione del progetto;
- con nota prot. n. 0161520 del 07/04/2022, è stata presentata la proposta progettuale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" (Allegato B, parte integrante e contestuale del presente decreto) per la partecipazione all'Avviso pubblico emanato dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la proposta progettuale presentata contiene una dichiarazione di volontà da parte del proponente di attivare quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dell'Avviso e di riservarsi di comunicare successivamente il partner o i partner individuati, integrando le informazioni richieste;
- con nota prot. 0215996 dell'11/05/2022 la Regione del Veneto ha comunicato l'intenzione di dare avvio alle azioni necessarie ed urgenti legate alle attività propedeutiche del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto";
- in data 20/05/2022, con nota prot. n. 1223, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità ha comunicato che non vi sono impedimenti nel procedere nei termini riportati nella sopra citata nota regionale;
- in data 9/06/2022, con nota prot. n. 1399, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, ha comunicato che, in data 31 maggio, a seguito della conclusione delle attività di valutazione di coerenza dei progetti presentati, è stata pubblicata la lista dei progetti ammessi al finanziamento di cui al presente accordo, trasmettendo lo schema di atto di concessione;
- con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 7/06/2022 è stato approvato il finanziamento, di cui al decreto interministeriale del 28/09/2021, a favore delle regioni e province autonome; in particolare, alla Regione del Veneto sono state assegnate risorse pari a € 1.600.000,00 per la realizzazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" (Allegato C, parte integrante e contestuale del presente decreto);
- in data 6 settembre 2022 è stato sottoscritto, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità e la Direzione Servizi Sociali, a ciò individuata con la DGR n. 193/2022, l'atto di concessione del contributo per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità contenente le condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti;
- il valore del progetto è di € 1.760.000,00 complessivi, di cui € 1.600.000,00 relativi a risorse statali ed € 160.000,00 corrispondenti al co-finanziamento della Regione del Veneto

(Allegato C), parte integrante e contestuale del presente decreto. Potranno essere previsti ulteriori finanziamenti anche da parte di soggetti privati;

TUTTO CIO' PREMESSO
si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – Premesse

Le premesse al presente Accordo di collaborazione (d'ora in poi Accordo) costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 – Oggetto e finalità dell'accordo di collaborazione

il presente Accordo ha ad oggetto la definizione dei rapporti tra la Regione del Veneto, le Aziende ULSS 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 e i Comuni turistici del Veneto aderenti al progetto, che concordano di porre in essere congiuntamente ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" (Allegato B), di cui alla DGRV n. 193 del 28 febbraio 2022, nel quadro delle rispettive competenze, tenuto conto degli obiettivi di cui alle premesse.

Ciascuna Azienda ULSS si impegna a realizzare il progetto regionale nel territorio di riferimento, nel rispetto delle disposizioni previste dagli Allegati B, C, D, E e F, parti integranti e contestuali del presente provvedimento, nonché delle F.A.Q. pubblicate nel sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con le Aziende ULSS della Regione del Veneto che hanno manifestato la loro disponibilità a condividere le finalità progettuali, prevedendo la realizzazione di attività coordinate in tutto il territorio veneto.

Inoltre, il presente Accordo è finalizzato alla definizione dei rapporti tra ciascuna Azienda ULSS e il/i comuni/enti locali del territorio di riferimento che sono rappresentativi delle località turistiche nelle quali saranno realizzati gli interventi volti a promuovere il turismo sociale ed inclusivo, a sviluppare l'accessibilità delle destinazioni con azioni, interventi e attrezzature per l'accessibilità, nonché realizzare attività ludico-ricreative, sportive e socializzanti rivolte ai turisti con disabilità e agli utenti fragili aderenti al progetto.

Il presente Accordo ha, inoltre, ad oggetto la definizione dei rapporti tra le Aziende ULSS della Regione del Veneto impegnate nella realizzazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto", i cui utenti dei rispettivi Servizi SIL aderiranno a progetti di tirocinio lavorativo presso strutture ricettive o di servizi operanti nel territorio veneto.

ART. 3 – Durata

L'accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione di tutte le parti e scadrà nel termine di 18 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo statale e comunque fino a conclusione delle attività necessarie alla rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base della richiesta della Regione del Veneto, fatte salve eventuali proroghe concesse.

ART. 4 - Contributo

Il finanziamento dell'importo complessivo di € 1.760.000,00, come descritto nel piano finanziario (Allegato C) sarà assegnato e ripartito dalla Regione del Veneto alle aziende ULSS aderenti per la realizzazione delle attività progettuali nel proprio territorio di riferimento, come da Tabella riportata nel presente decreto.

Il finanziamento sarà erogato con le seguenti modalità:

- formale richiesta da parte dell'Azienda ULSS 4 Veneto orientale (azienda capofila) del 70% del finanziamento concesso da presentarsi, successivamente alla firma del presente Accordo e alla comunicazione di inizio attività corredata della seguente documentazione:
- dichiarazione di conto corrente dedicato o conto di Tesoreria di ciascuna azienda ULSS, Allegato G al presente Accordo;
- piano esecutivo delle attività;

- formale richiesta dell'Azienda ULSS 4 Veneto orientale (azienda capofila) del 30% del finanziamento concesso, da presentarsi entro 45 giorni dalla data di chiusura del progetto corredata dalla seguente documentazione:
- rendicontazione di ciascuna Azienda ULSS, **Allegato E** al presente Accordo, relativa al periodo considerato e redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario debitamente firmata in ogni pagina;
- copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute riconducibili al piano finanziario presentato in sede progettuale, **Allegato C** al presente Accordo;
- dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute, debitamente firmata in ogni pagina, **Allegato F** al presente Accordo;
- relazione di attività del periodo di ciascuna Azienda ULSS.

ART. 5 - Impegni di ciascuna Azienda ULSS aderente al progetto nei confronti dei comuni ed enti locali partner

Ciascuna Azienda ULSS si impegna:

- a) ad accettare le modalità di erogazione del contributo indicate dagli **Allegati B, C, D, E e F** al presente Accordo;
- b) ad impiegare in via esclusiva il finanziamento per la realizzazione del progetto e con le modalità indicate nell'avviso pubblico in **Allegati B, C, D, E e F** al presente Accordo nonché delle F.A.Q. pubblicate nel sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Eventuali ulteriori comunicazioni saranno oggetto di successivi atti che saranno comunicati tra i partner;
- c) a trasferire al comune/ente locale partner le risorse per la realizzazione degli interventi affidati, nonché si impegna a verificare lo stato di avanzamento delle attività e degli interventi, che saranno debitamente rendicontati.
- d) a fornire ulteriore documentazione tecnico-amministrativa e contabile eventualmente richiesta dalla Regione del Veneto e/o dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- e) a consentire ed agevolare tutti i controlli eventualmente disposti dalla Regione del Veneto prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento in argomento;
- f) a restituire i contributi erogati dalla Regione del Veneto nei seguenti casi:
 - 1) qualora l'erogazione delle somme sia stata determinata sulla base di dichiarazioni mendaci o basate su false attestazioni anche documentali, come tali accertate giudizialmente;
 - 2) qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti all'art. 11 dell'Avviso suddetto;
 - 3) qualora i soggetti beneficiari utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi da quelli puntualmente individuati in sede di domanda di ammissione al finanziamento;
- g) a rispettare, a pena di revoca del beneficio concesso, il cronoprogramma delle attività previsto per la realizzazione del progetto;
- h) a vigilare su quanto verrà realizzato;
- i) a presentare i rendiconti sull'andamento finanziario dell'iniziativa, secondo le scadenze e i modelli prestabiliti dall'Avviso, **Allegati D, E e F** al presente Accordo, all'Azienda ULSS 4 Veneto orientale (azienda capofila);
- l) a sollevare la Regione del Veneto e l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri da qualsiasi vertenza, richiesta risarcitoria e/o eventuali danni per conto terzi o da parte del beneficiario finale;
- m) a rispettare le seguenti condizioni:
 - formale richiesta all'Azienda ULSS 4 Veneto orientale (azienda capofila) del 70% del finanziamento concesso da presentarsi, successivamente alla firma del presente Accordo e alla comunicazione di inizio attività corredata della seguente documentazione:
 - dichiarazione di conto corrente dedicato o conto di Tesoreria, **Allegato G** al presente Accordo;
 - piano esecutivo delle attività;

- formale richiesta all'Azienda ULSS 4 Veneto orientale (azienda capofila) del 30% del finanziamento concesso, da presentarsi entro 45 giorni dalla data di chiusura del progetto corredata dalla seguente documentazione:
- rendicontazione, **Allegato E** al presente Accordo, relativa al periodo considerato e redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario debitamente firmata in ogni pagina;
- copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute riconducibili al piano finanziario presentato in sede progettuale, **Allegato C** al presente Accordo;
- dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute, debitamente firmata in ogni pagina, **Allegato F** al presente Accordo;
- relazione di attività del periodo.

ART. 6 - Impegni di ciascun Comune/Ente locale partner

Ciascun Comune/Ente locale partner si impegna a:

1. concordare con l'Azienda ULSS di riferimento, in via preventiva, l'impiego delle risorse sulla base di una proposta progettuale;
2. individuare uno o più soggetti partner/associazioni a cui affidare quota-parte delle attività ludico-ricreative, socializzanti e sportive rivolte a persone con disabilità e fragilità nel periodo di durata del progetto;
3. realizzare le seguenti attività progettuali:
 - promuovere il turismo sociale e inclusivo attraverso un incontro di presentazione del progetto nella località in ciascuna stagione turistica, in coordinamento con l'Aulss di riferimento, dandone risalto attraverso i media;
 - sviluppare l'accessibilità delle destinazioni con azioni, interventi per l'accessibilità (quali ad esempio, attrezzature accessibili, trasporti attrezzati, itinerari turistici attrezzati e segnaletica per rendere le destinazioni fruibili alle persone con disabilità), previa valutazione con l'Azienda ULSS di riferimento;
 - attività ludico-ricreative, socializzanti e sportive rivolte alle persone e ai turisti con disabilità, agli utenti fragili del progetto al fine di offrire loro esperienze di integrazione, di conoscenza e di scoperta del territorio, il più possibile con una frequenza periodica prestabilita lungo la stagione turistica, attivando ogni forma di comunicazione idonea a garantire la partecipazione dei turisti disabili;
 - approvvigionamento di beni e servizi relativi alle attività progettuali;
 - altri eventuali interventi connessi alle azioni previste dal progetto, ivi comprese ulteriori attività di promozione e realizzazione che potranno essere comunicate dall'Aulss di riferimento.
4. monitorare la fruizione e la qualità dei servizi offerti, mediante rilevazione statistica dei partecipanti e la somministrazione di questionari di gradimento delle attività proposte agli utenti/accompagnatori;
5. rendicontare all'Azienda ULSS di riferimento le spese sostenute secondo i modelli progettuali e la relativa tempistica, che saranno oggetto di specifico provvedimento di approvazione da parte di ciascun Comune/Ente locale;
6. mantenere e non cedere a terzi, per un arco temporale di minimo 5 anni, eventuali beni acquistati, anche con funzione di garante rispetto all'ente/enti selezionato/i presso i quali saranno realizzate le attività progettuali;
7. condividere l'immagine coordinata del progetto e la relativa comunicazione con l'Azienda ULSS di riferimento.

ART. 7- Progetti di tirocinio lavorativo e rispettivi obblighi delle Aziende ULSS

I progetti di tirocinio lavorativo potranno essere attivati dai SIL di tutte le Aziende ulss del Veneto, ai sensi delle DGRV n. 1406/2016, n. 1816/2017, n. 1042/2018 e successive modifiche e integrazioni, che ne disciplinano gli aspetti giuridici ed economici; pertanto i reciproci rapporti sono regolati nel modo seguente:

1. Ogni azienda ULSS, rispetto ai propri tirocinanti se ne assume il carico assicurativo (INAIL, RCT) ed economico (Borsa lavoro di riferimento istituzionale);
2. Ogni Azienda ULSS potrà attivare tirocini lavorativi ai sensi delle DGRV n. 1406/2016, n. 1816/2017, n. 1042/2018 e successive modifiche e integrazioni, che ne disciplinano gli aspetti giuridici ed economici;

3. Ciascuna Azienda, inoltre, per gli utenti in carico che non rientrano pienamente nei criteri previsti dalle deliberazioni di cui al punto precedente, ma che comunque effettueranno il tirocinio lavorativo con un impegno orario settimanale uguale o superiore al 71% dell'orario previsto dal CCNL per l'impiego di riferimento, provvederà ad integrare il valore della borsa lavoro riconosciuta mensilmente, sino al valore massimo di € 450,00 mensili, in aderenza con il progetto condiviso con l'utente;
4. Il tutor didattico-organizzativo del progetto SIL sarà individuato da ciascuna Azienda ULSS che ha in carico l'utente, mentre, per quanto concerne gli aspetti di supervisione, sarà una figura individuata dall'Azienda ULSS ospitante il tirocinio;
5. Resteranno a carico del soggetto che ospita il tirocinante: la visita medica a cura del Medico Competente, la formazione specifica sulle mansioni lavorative da svolgere nonché in ambito di sicurezza sul lavoro e infine l'individuazione di un tutor aziendale;
6. L'ambito lavorativo aziendale dove sarà effettuato l'inserimento dovrà prevedere un basso profilo di rischio, indicativamente la persona sarà impiegata nei seguenti settori: ristorazione, manutenzione del verde, servizio spiagge, facchinaggio, portineria, amministrazione, assistente museale e altre attività individuate dal SIL a basso profilo di rischio;
7. La durata indicativa del progetto di tirocinio sarà minimo di 30 giorni (DGR n. 1816/2017 e s.m.i.);
8. Gli aspetti giuridici ed economici del tirocinio lavorativo saranno disciplinati da una specifica Convenzione (secondo gli schemi previsti dalle DGR di riferimento) da stipularsi tra l'Azienda ULSS di provenienza del tirocinante e il soggetto ospitante, fermo restando che quest'ultimo dovrà garantire il rispetto delle normative in materia di lavoro, sicurezza e privacy;
9. Per ogni tirocinante, l'Azienda ULSS di provenienza provvederà alla stesura del progetto individualizzato, condiviso e sottoscritto con il tirocinante stesso (o un suo rappresentante legale), il soggetto ospitante e i tutor coinvolti (didattico-organizzativo e aziendale);
10. La copertura assicurativa durante l'orario di tirocinio sarà a carico del SIL dell'Azienda ULSS di riferimento dell'utente. Per quanto riguarda l'orario extra lavorativo la copertura assicurativa sarà garantita dalla Struttura ospitante alla stregua degli ospiti della medesima, dagli Enti che organizzano eventi ed attività ludico-ricreative e sportive per le attività a cui essi partecipano, mentre con riferimento ai momenti di tempo libero non strutturato ciascun utente esonera gli enti coinvolti nel progetto da eventuali responsabilità.

ART. 8 - Residenza e orario extra lavorativo degli utenti SIL coinvolti nel progetto

Un obiettivo importante del progetto è andare oltre la mera esperienza lavorativa e favorire l'inclusione sociale a 360 gradi.

Pertanto, le persone coinvolte nel progetto avranno la possibilità di vivere assieme in un contesto allargato e inclusivo qual è quello tipico delle località turistiche, secondo gruppi appartamento, alla presenza di operatori qualificati, che permetterà loro di sviluppare forme di autonomia sociale, lavorativa e abitativa, in quanto saranno ospiti delle strutture ricettive nelle quali, in numero prevalente, svolgeranno anche il tirocinio lavorativo.

A completare l'esperienza di inclusione sociale, le persone coinvolte nel progetto potranno vivere l'esperienza di partecipare alle attività ludico-ricreative e sportive socializzanti proposte nelle varie località turistiche del Veneto nell'ambito del progetto Turismo sociale.

L'ospitalità degli utenti tirocinanti provenienti da tutte le Aziende ULSS del Veneto sarà garantita dalle Aziende ULSS ospitanti del Veneto presso strutture partner disponibili all'accoglienza di persone disabili o fragili, al fine di garantire la buona riuscita del progetto di inclusione sociale.

ART. 9 - Tempi di realizzazione del progetto

Le Aziende ULSS si impegnano a rispettare i tempi pianificati dal progetto regionale, di cui all'**Allegato B**, garantendo lo svolgimento delle attività entro le scadenze concordate.

ART. 10 - Tracciabilità flussi finanziari

1. Le Parti si impegnano all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche e integrazioni.

2. Le Parti si impegnano altresì reciprocamente all'obbligo di riservatezza e alla non divulgazione di notizie sensibili conosciute in relazione all'attività svolta.

Le parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei tratti personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e il

D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

ART. 11 – Eventuali controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione, sia durante l'esecuzione che alla scadenza della stessa. In caso contrario le Parti riconoscono la competenza del Foro di Venezia.

ART. 12 – Norma finale

Per quanto non espressamente disposto dalla presente convenzione si richiamano le norme di riferimento del Codice Civile.

Nell'attuazione del progetto, nella sviluppo di basi dati e strumenti digitali previsti nell'ambito del progetto, si terrà conto anche delle Linee guida sull'interoperabilità tecnica e la gestione delle API del Ministero del Turismo, ai fini dell'interoperabilità con la piattaforma web Italia.it, sviluppata nell'ambito della Misura 4. "Turismo 4.0", Investimento 4.1 del PNRR.

L'efficacia di tale atto resta subordinata al perfezionamento dell'efficacia del decreto di approvazione dei progetti e di impegno dei relativi contributi finanziari del Capo dell'Ufficio perle politiche a favore delle persone con disabilità del 7 giugno 2022.

ALLEGATI:

Allegato B- Progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto"

Allegato C - Piano finanziario

Allegato D - Avviso ministeriale per i progetti di turismo accessibile

Allegato E - Modello di rendicontazione spese

Allegato F - Modello di dichiarazione di regolarità e congruità spese

Allegato G - Comunicazione conto corrente dedicato o conto di Tesoreria

*** **

Il presente accordo di collaborazione, approvato articolo per articolo con le Premesse, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra forma elettronica qualificata.

La Regione del Veneto
Direzione Servizi Sociali
Il Direttore U.O. Non Autosufficienza

AZIENDA ULSS 1 Dolomiti
Il Direttore Generale

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana
Il Direttore Generale

AZIENDA ULSS 3 Serenissima
Il Direttore Generale

AZIENDA ULSS 4 Veneto Orientale
Il Direttore Generale

AZIENDA ULSS 5 Polesana
Il Direttore Generale

AZIENDA ULSS 6 Euganea
Il Direttore Generale

Comune di Cavallino-Treporti
Il Sindaco

AZIENDA ULSS 7 Pedemontana
Il Direttore Generale

Comune di Eraclea
Il Sindaco

AZIENDA ULSS 8 Berica
Il Direttore Generale

Comune di Jesolo
Il Sindaco

AZIENDA ULSS 9 Scaligera
Il Direttore Generale

Comune di San Michele al Tagliamento
Il Responsabile del Settore Economico
Finanziario

Comune di Cortina d'Ampezzo
Il Sindaco

Comune di Porto Tolle
Il Sindaco

Comune di Pieve del Grappa
Il Sindaco

Comune di Rosolina
Il Sindaco

Comune di Revine Lago
Il Sindaco

Comune di Montegrotto Terme
Il Sindaco

Comune di Chioggia
Il Sindaco

Comune di Vicenza
Il Direttore SUAP/Edilizia Privata/Turismo

Comune di Venezia
L'Assessore alla Coesione Sociale

Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette
Comuni

Comune di Caorle
Il Sindaco

Il Presidente dell'Unione Montana



M. V. 1203
P. C. M. 14



W. D. 2.1

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

AVVISO

"PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"

LA PRESENTE SCHEDA È PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUÒ ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, È POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DEL FORMAT

1. Titolo del progetto

Turismo sociale e inclusivo nel Veneto

2. Durata del progetto

(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Durata Mesi 18

Data inizio 01/05/2022 (o successiva data di avvio a seguito di approvazione del progetto)

Data fine 01/11/2023 (o successiva data, a 18 mesi dall'avvio del progetto)

3. finanziamento richiesto:

C 1.600.000,00

4. Territorio/i di attuazione del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, 2.ii

(presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto)

M. 001/2021
P. C. M. 1/21

M. 001/21



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

L'ambito territoriale di riferimento del progetto è il territorio della Regione del Veneto. Il progetto prevede la promozione di buone pratiche inclusive volte a garantire l'accessibilità e la più ampia ospitalità delle persone con disabilità e dei loro familiari che si recano come turisti, anche stranieri, o visitatori presso le località della Regione Veneto attrattive dal punto di vista turistico. Il progetto coinvolgerà i principali cluster turistici regionali e i territori di riferimento appartenenti alla competenza delle varie Aulss del Veneto:

- Aulss 1 Dolomiti - Provincia di Belluno, Prealpi e Dolomiti Patrimonio UNESCO
- Aulss 2 Marca Trevigiana - Provincia di Treviso, il Massiccio del Grappa e le Colline del Prosecco
- Aulss 3 Serenissima - Venezia e Chioggia, centri storici, spiagge e il fascino dei territori dell'entroterra
- Aulss 4 Veneto Orientale - Spiagge di Bibione, Caorle, Eraclea, Jesolo e Cavallino Treporti e il fascino dell'entroterra
- Aulss 5 Polesana - I Litorali di Rosolina Mare e Porto Tolle
- Aulss 6 Euganea - Le Città murate, le Terme e il Parco Colli Euganei
- Aulss 7 Pedemontana - Altopiano di Asiago dei sette comuni
- Aulss 8 Berica - Vicenza, Città d'arte e itinerari delle Ville Venete
- Aulss 9 Scaligera - Verona, quale Città d'arte, località del Lago di Garda, i Monti Lessini, la Valpolicella e il percorso cicloturistico "La Risorgiva" nella pianura veronese

4. i. ambito turistico di riferimento (turismo balneare, lacustre, montano), secondo quanto previsto dall'art. 4, 2.i

Gli ambiti turistici di riferimento del progetto sono: il turismo balneare, il turismo lacustre, il turismo montano, le città d'arte e le terme.

- Aulss 1 Dolomiti - Turismo montano, lacustre e città d'arte
- Aulss 2 Marca Trevigiana - Turismo montano, collinare e città d'arte
- Aulss 3 Serenissima - Turismo balneare e città d'arte
- Aulss 4 Veneto Orientale - Turismo balneare e città d'arte
- Aulss 5 Polesana - Turismo balneare
- Aulss 6 Euganea - Turismo termale, collinare e città d'arte
- Aulss 7 Pedemontana - Turismo montano di interesse paesaggistico/storico/naturalistico/sportivo
- Aulss 8 Berica - Turismo della città d'arte
- Aulss 9 Scaligera - Turismo della città d'arte, lacustre, montano e paesaggistico sportivo

5. Lista degli eventuali partner coinvolti in forma di partenariato o coprogettazione, secondo quanto previsto dall'art 3

- | | |
|---|---------------------------------|
| 1 | Azienda Ulss 1 Dolomiti |
| 2 | Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana |

MILANO
MCM 10

MCM 10

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

3	Azienda Ulss 3 Serenissima
4	Azienda Ulss 4 Veneto Orientale - Coordinamento in sinergia con la Regione del Veneto, monitoraggio e supporto alla Regione del Veneto negli adempimenti sul debito informativo nei confronti del Ministero
5	Azienda Ulss 5 Polesana
6	Azienda Ulss 6 Euganea
7	Azienda Ulss 7 Pedemontana
8	Azienda Ulss 8 Berica
9	Azienda Ulss 9 Scaligera
<p>Il Proponente dichiara la volontà di attivare quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dell'Avviso e di riservarsi di comunicare successivamente eventuali ulteriori partner che saranno individuati, integrando il punto 5 e eventualmente il punto 11 del presente format.</p>	

(In caso di mancato perfezionamento della procedura di individuazione del o dei partner di progetto, il proponente potrà dichiarare la volontà di attivare quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dell'Avviso e di riservarsi di comunicare successivamente il partner o i partner individuati, integrando il punto 5 e eventualmente il punto 11 del presente format)

6. Descrizione e obiettivi del progetto, con indicazione in particolare degli obiettivi di inclusione del progetto

Obiettivi del progetto sono:

- la promozione dell'accessibilità delle località turistiche del Veneto ai turisti disabili o con mobilità ridotta, anche stranieri, attraverso interventi strutturali, strumenti e attrezzature per l'accessibilità, attività e proposte ludico ricreative e sportive rivolte a loro e ai loro famigliari;
- la promozione di esperienze inclusive e di tirocinio lavorativo presso gli operatori turistici delle principali località a vocazione turistica della Regione Veneto. Ciò potrà avvenire grazie al coinvolgimento delle AUlss venete e del loro SIL (Servizi di Inserimento Lavorativo) che, grazie anche al coordinamento regionale, potranno effettuare una programmazione degli inserimenti e favorendo interscambi tra le località del Veneto che permetteranno agli utenti fragili e/o con disabilità di vivere un'esperienza di autonomia abitativa (anche emancipati dal contesto familiare), sociale (attraverso la partecipazione a varie attività ludico-ricreative e sportive) e lavorativa (attraverso esperienze inclusive nei luoghi di lavoro integrandosi nei team delle strutture ricettive e/o degli operatori turistici coinvolti, con un accrescimento della propria professionalità, un aumento dell'autostima e lo sviluppo delle autonomie personali).

7. Azioni previste nel progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, 2.iii

M. 001/2022
M. C. M. 118

M. 001/2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Il progetto si propone di sviluppare nelle località turistiche interessate le seguenti azioni:

1. Accessibilità dei servizi turistici:

- realizzazione spiagge e località turistiche attrezzate (attraverso azioni quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: realizzazione di passerelle per l'accesso alle carrozzine, acquisto di sollevatori mobili e fissi per la fruizione di piscine e spiagge, acquisto di barelle-doccia per l'igiene dei turisti, acquisto di carrozzine JOB per l'accesso al mare e al lago, realizzazione di percorsi pedonali protetti, realizzazione di cabine attrezzate e accessibili, etc.);
- trasporti attrezzati (messa a disposizione di mezzi idonei per consentire al turista disabile la possibilità di effettuare escursioni naturalistiche, alla scoperta delle bellezze artistiche e per vivere esperienze ludiche);
- alberghi/alloggi/strutture ricettive attrezzate (attraverso un'attività di sensibilizzazione degli operatori turistici, favorire, ad esempio, la dotazione nei ristoranti di menu in CAA, la dotazione di facilitatori della comunicazione per i servizi commerciali, etc.);
- itinerari e percorsi turistici, regionali e locali attrezzati (quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: sviluppare il percorso cicloturistico "La Risorgiva" della pianura veronese, gli itinerari ciclabili delle Ville Venete, i luoghi della Grande Guerra, i percorsi delle Città Murate, i percorsi ciclabili del litorale veneto, percorsi enogastronomici Colline del Prosecco, i percorsi nel territorio montano delle Dolomiti, etc.);
- segnaletica e altre forme di rimozione di barriere alla comunicazione per persone con disabilità sensoriali (ad esempio, attraverso servizi di video-interpretariato in Lingua dei segni, segnaletica in braille, in PECS, segnaletica per favorire le disabilità sensoriali, come ad esempio i radofari per ipovedenti, e segnaletica semplificata per le disabilità intellettive, implementazione di siti web accessibili sul turismo, etc.);
- realizzare di attività ludico-ricreative e sportive destinate agli utenti del progetto e ai turisti con disabilità e ai loro familiari per arricchire la vacanza e renderla un'esperienza unica di inclusione (attraverso attività di pet therapy, para beach volley e beach tennis, sup, roundnet, uscite in barca a vela, equitazione, escursioni in mountain bike o handbike, alpinismo, etc.).

2. Inclusione lavorativa delle persone con disabilità e con fragilità: realizzare esperienze di tirocinio per persone con disabilità e/o utenti fragili presso le strutture partner del progetto nei settori della ristorazione, dell'amministrazione, della manutenzione del verde, delle attività museali, etc.

8. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta

(Secondo quanto previsto all'art. 4, punti 1.a) e b) e 2. da v) a viii))



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Le attività turistiche previste, nelle destinazioni regionali interessate dal progetto, assicureranno i seguenti servizi:

- a. la piena accessibilità ai servizi turistici nel comprensorio destinatario dell'intervento;
- b. l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità o con fragilità.

Il progetto si articolerà secondo gli elementi qualificativi di seguito esposti:

1. Azioni previste per qualificare l'accoglienza:

- creazione/ampliamento/sviluppo dell'accessibilità dei percorsi turistici a livello locale attrezzati/senza barriere;
- applicazioni informatiche multilingua e accessibili sul turismo, con particolare attenzione all'accessibilità dei siti web interessati;
- realizzazione di mappe volte a mettere in rete le località accessibili, promozione dell'accessibilità degli itinerari e dei percorsi turistici, sviluppo dell'accessibilità delle strutture ricettive, degli alberghi e dei servizi per il turista, attivazione di trasporti attrezzati per favorire escursioni e visite guidate, attraverso canali di informazione d'intesa con enti locali e associazioni di categoria e operanti nel mondo della disabilità;
- promozione dei servizi sanitari per il turista, attraverso informazioni "vacanze in salute", segnaletica dedicata e possibilità di comunicazioni di emergenza (in CAA, LIS,...) di collegamento con le strutture sanitarie;
- attivazione di servizi di accompagnamento, di assistenza o educativi, anche su specifica richiesta (quali ad esempio servizi di accompagnamento in spiaggia o nei percorsi turistici montani, collinari e alla scoperta della pianura, con il supporto di operatori socio sanitari, al fine di offrire una "funzione sollievo" alle famiglie con persone disabili);
- attività ludico-ricreative e sportive destinate agli utenti del progetto e ai turisti con disabilità, nonché ai loro familiari, con la collaborazione di enti, fondazioni, associazioni sportive, di promozione turistica e operanti nel mondo della disabilità, (ad esempio mediante uscite in barca a vela attrezzate per disabili, attività di pet therapy, beach Volley e beach tennis, canoa, equitazione, sup, sub inclusivo, handbike, etc..)

2. Azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari:

- accesso alle prestazioni sanitarie per le persone con disabilità, ad esempio con la rimozione di barriere alla comunicazione per persone con disabilità sensoriali (video-interpretariato in LIS) e/o intellettive (attraverso una segnaletica dedicata); analisi e, laddove realizzabile, attivazione dell'ADI (assistenza domiciliare integrata) per i turisti con disabilità;

3. Azioni di inclusione lavorativa nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità:

- attraverso la costruzione di una rete collaborativa tra i servizi di inserimento lavorativo (SIL) delle Aziende Sanitarie e il mondo del lavoro ed in particolare il comparto del turismo, realizzazione di interventi di inclusione lavorativa presso enti locali, operatori del turismo, quali strutture ricettive e stabilimenti balneari, attività commerciali, musei, beni storici e attività culturali; per i tirocinanti non residenti provenienti da altre località del Veneto, anche attraverso esperienze di gemellaggio tra Aziende ULSS, sarà messa a disposizione l'ospitalità (vitto e alloggio) con la presenza di un accompagnatore/operatore presso le strutture ospitanti; sarà previsto il riconoscimento di forme di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Integrazione delle borse lavoro al fine di garantire l'equiparazione dei compensi tra i tirocinanti partecipanti al progetto;

- stima di un numero di almeno 50 inserimenti lavorativi nel periodo progettuale;

4. Azioni di formazione: per promuovere l'accessibilità delle destinazioni turistiche del Veneto, saranno realizzate attività di formazione del personale coinvolto nelle attività progettuali, in particolare degli operatori socio-sanitari e degli operatori turistici rispetto alla conoscenza e all'accoglienza delle persone con disabilità fisiche, intellettive e sensoriali;

5. Azioni di comunicazione e promozione: le azioni progettuali saranno divulgate attraverso campagne di comunicazione che si svolgeranno in occasione degli eventi regionali e locali di presentazione e promozione del Turismo sociale e inclusivo nel Veneto, anche attraverso l'eventuale partecipazione a fiere di promozione del turismo e attraverso i siti di promozione delle località turistiche. Sarà, inoltre, realizzato un video-cortometraggio sulle esperienze di Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto, unitamente ad altro materiale promozionale del progetto al fine di divulgare le buone pratiche progettuali.

Il progetto mira a rendere più accessibili le località turistiche del Veneto e prevede, previa mappatura e analisi delle destinazioni coinvolte, interventi per l'acquisto di attrezzature che consentano la rimozione di ostacoli o barriere per consentire alle persone con disabilità di trascorrere le vacanze in sicurezza. Pertanto, sono individuate attività in capo a ciascun soggetto attuatore (Aziende Ulss) orientate a tal fine, in base alle proprie specifiche peculiarità.

La proposta progettuale si contraddistingue per la realizzazione di attività ludico ricreative socializzanti e sportive rivolte a turisti con disabilità e utenti fragili e per l'ampliamento dell'offerta turistica della destinazione, nonché per favorire la scoperta del territorio mediante l'impiego di mezzi e percorsi attrezzati, prevedendo attività di accompagnamento.

Per ciascuna destinazione verranno individuate e selezionate una serie di proposte di attività ricreative e/o sportive in linea con gli obiettivi del progetto, promuovendole attraverso materiale informativo, social network, siti internet e presso gli infopoint turistici. Le attività vedranno il coinvolgimento anche delle amministrazioni comunali e saranno incentrate sulla visita e scoperta del territorio, nonché sulle attività ludico sportive da parte dei disabili e dei loro familiari.

La progettualità prevede, inoltre, la realizzazione di esperienze di tirocinio lavorativo da parte di persone con disabilità o utenti fragili in carico al SIL nelle diverse AULSS del Veneto, coinvolgendoli nelle principali località turistiche che saranno individuate. Saranno coinvolti nel progetto soggetti pubblici e privati motivati ad intraprendere questo percorso, in quanto più idonei all'accoglienza e all'inserimento lavorativo di persone disabili o fragili, tra cui gli Enti Locali, le strutture ricettive medio-grandi, le attività commerciali e gli operatori del turismo, i Musei, i beni e le attività culturali.

Per quanto riguarda l'accesso ai servizi sanitari delle persone con disabilità, sarà garantito nelle località coinvolte, per tutta la durata del progetto, il collegamento con i servizi sanitari di riferimento, siano essi punti di primo intervento/pronto soccorso o ambulatori medici.

Nelle principali località coinvolte dal progetto, sarà valutata l'opportunità di mettere a disposizione interpreti a supporto delle attività previste dal progetto per le persone disabili straniere.

È previsto altresì l'accompagnamento delle persone con disabilità o con fragilità tramite figure professionali qualificate (OSS ed educatore) in alcune attività progettuali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

<p>3. Attuazione action plan di tutte le azioni previste:</p> <p>a. Azioni previste per qualificare l'accoglienza in termini di accessibilità</p> <p>b. Azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari a favore dei turisti con disabilità</p> <p>c. Azioni di inclusione lavorativa di persone disabili nei servizi turistici</p> <p>d. Azioni di formazione degli operatori del turismo in tema di inclusione sociale e accessibilità</p> <p>e. Azioni di comunicazione e promozione del progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto presso le destinazioni turistiche accessibili individuate</p>	
<p>4. Monitoraggio delle azioni progettuali</p>	
<p>5. Valutazione finale. Verifica conclusiva dei risultati effettivamente conseguiti e rendicontazione finale del progetto</p>	
<p>6. Attuazione del piano di informazione e disseminazione dei risultati</p>	
<p> </p>	

10. Rischi e difficoltà potenziali

(Descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività)

Alcune criticità che potrebbero insorgere dalla realizzazione del progetto sono:

- Consolidare la governance del progetto, tenuto conto della numerosità degli attori e soggetti coinvolti, supportando le Aulss e i comuni partner nelle attività di tutoraggio per la gestione amministrativa, organizzativa e realizzativa;
- Tempistica di realizzazione ristretta;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

• Attivare nel proprio territorio un progetto nuovo e complesso, che richiede un rilevante impegno organizzativo e l'individuazione di risorse dedicate per la progettazione, l'organizzazione e la gestione, anche in termini di comunicazione, oltre all'individuazione di partner locali pubblici e privati per l'attuazione del progetto.

11. Competenze, titoli professionali ed esperienze del/del coordinatore/le del personale che si prevede di impegnare nella attuazione dell'intervento e per i quali si allegano i curricula indicati

(Allegare i CV in originale sottoscritti da tutte le professionalità che si intendono coinvolgere nel progetto)

Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Qualifiche ed esperienze (max. 300 caratteri per ciascuno)	Partner di riferimento	Rif. CV allegato
Giuseppe Gagni	coordinatore	Giuseppe Gagni Direttore U.O. Non Autosufficienza	Regione Veneto	1
Lisa De March	referente	ff coordinatore SIL - distretto di Belluno	Aulss 1	2
Silvia Ceschel	referente	Responsabile Servizio Integrazione Lavorativa Aziendale, Referente Aziendale progetto PON avviso 3/2016 , Referente per il distretto di Asolo nel NOA .	Aulss 2	3
Vanni Stangherlin	referente	Dirigente UO Sociale	Aulss 3	4
Simone Griggio	referente	Direttore UOC Servizi alla Persona Responsabile UOS Pianificazione e gestione dell'assistenza sanitaria ai turisti e del turismo sanitario Referente progetto Turismo Sociale e Inclusivo nelle Spiagge Venete 2019/2021	Aulss 4 - Coordinamento in sinergia con la Regione del Veneto, monitoraggio e supporto alla Regione del Veneto negli adempimenti sul debito informativo nei confronti del Ministero	5
Maria Chiara Paparella	referente	Direttore del Distretto 2 Adria	Aulss 5	6



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Emanuele Manzato	referente	Funzionario UOC DISNA Padova Terme Colli	Aulss 6	7
Luca Gresellin	referente	Coordinatore ufficio Piano di Zona	Aulss 7	8
Mario Boreggio	referente	Dirigente UOS Disabilità e Dirigente ad interim Servizio Integrazione lavorativa	Aulss 8	9
Gianni Marchesini	referente	Coordinatore Servizio Integrazione Lavorativa	Aulss 9	10

(aggiungere eventuali righe secondo le necessità)

13. Sostenibilità dei costi progettuali e di realizzazione in relazione agli obiettivi

Il progetto si propone obiettivi ambiziosi che, grazie all'esperienza maturata dai partner progettuali, prevede una valutazione e una stima dei costi sostenibile, in quanto ciascuna attività è stata parametrata ai risultati che il proponente si prefigge di raggiungere. In particolare, in considerazione dell'esperienza maturata sono state modificate le percentuali di riferimento dei costi di progetto indicate nel format 4 implementando maggiormente tra i costi della lettera C la categoria relativa ai servizi per garantire la sostenibilità del piano finanziario con riferimento particolare ai servizi di accompagnamento con operatori delle persone con disabilità.

14. Risultati finali attesi e impatto della proposta progettuale nel contesto territoriale di riferimento

Il progetto si propone di raggiungere dei risultati rilevanti nelle varie attività di intervento:

- a. Permettere ai turisti con disabilità di vivere la propria vacanza in un ambiente accogliente, accessibile e inclusivo;
- b. Fornire sollievo e aiuto, durante le vacanze, ai familiari e caregiver e far vivere al turista con disabilità un'esperienza inclusiva arricchente oltre la vacanza;
- c. Agevolare l'inclusione favorendo inserimenti lavorativi di persone con disabilità nel settore turistico, con l'obiettivo di accrescere le capacità e autonomie personali degli utenti;
- d. Sviluppare la rete tra i Servizi di Inserimento Lavorativo delle Aziende Ulss del Veneto e il mondo del lavoro;
- e. Promuovere l'accessibilità e l'ospitalità delle persone con disabilità presso le località turistiche e le strutture ricettive inerenti;
- f. Realizzare destinazioni accessibili, per renderle sempre più fruibili ai visitatori e ai residenti;
- g. Promuovere una comunicazione d'effetto, sia locale che regionale, sul tema dell'inclusività e



11/01/2022

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

dell'accessibilità delle località turistiche della Regione, nonché aumentare la percezione delle località della Regione del Veneto come località accessibili e accoglienti.

16. Monitoraggio e valutazione dei risultati

(Descrizione degli indicatori e meccanismi per il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale dei risultati delle azioni)

Indicatori:

N. Inserimenti lavorativi previsti

N. eventi regionali e locali previsti

N. attività ludico sportive per turisti e utenti con disabilità attivati nel periodo di durata del progetto

N. utenti disabili e loro familiari coinvolti nelle attività ludico sportive

N. interventi/attrezzature per l'accessibilità delle destinazioni turistiche realizzati

Grado di soddisfazione dei turisti con disabilità che hanno partecipato alle attività progettuali attraverso la compilazione di questionari di gradimento

Misurazione delle autonomie e delle capacità sviluppate dai tirocinanti nelle esperienze di inclusione lavorativa.

Sarà previsto, tra i vari partner progettuali, a livello regionale, un monitoraggio delle attività svolte a cadenza trimestrale e finale, ai fini della rendicontazione delle attività progettuali e della rendicontazione economica.

Firma del soggetto proponente

Il Direttore
Dott. Pierangelo Spano
(firmata digitalmente)



**PIANO FINANZIARIO****Allegato C****AVVISO****"PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"**

LA PRESENTE SCHEDA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DELLE TABELLE.

Titolo del progetto TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO
Soggetto proponente REGIONE DEL VENETO
Costo totale €. 1.760.000,00 (€ 1.600.000,00 finanziamento ministeriale + € 160.000,00 co-finanziamento regionale)

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
A Retribuzione coordinatore e amministrazione (max 5%)	Retribuzioni e oneri di coordinamento	48.000,00	
	Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione del progetto*	40.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "A"	88.000,00	
B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento (max 30%)	Retribuzioni e oneri personale interno dedicato all'attuazione del progetto *	54.800,00	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale comprese eventuali indennità corrisposte ai tirocinanti	36.000,00	
	Spese di formazione sull'inclusione delle persone con disabilità degli operatori coinvolti nel progetto	36.000,00	
	TOTALE CATEGORIA "B"	126.800,00	
C Destinatari, mezzi e attrezzature (sono state modificate le percentuali indicate nel format 4 implementando la categoria relativa ai servizi per garantire la sostenibilità del piano finanziario con riferimento particolare ai servizi di accompagnamento con operatori delle persone con disabilità) (85%)	Acquisto di attrezzature per l'accessibilità **	548.100,00	
	Spese per acquisto materiali di consumo e materiale promozionale	133.520,00	
	Spese per attività ludico-ricreative e sportive per turisti e utenti con disabilità	150.000,00	
	Ospitalità strutture e servizi di trasporto tirocinanti	202.500,00	
	Servizio di accompagnamento con operatori e di assistenza ai turisti	461.280,00	
	TOTALE CATEGORIA "C"		1.495.400,00
D Spese generali (max 5%)	Costi generali per la mobilità accessibile/altri oneri	30.000,00	
	Spese generali di gestione	19.800,00	
	TOTALE CATEGORIA "D"	49.800,00	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)			1.760.000,00

*) Per le voci di costo in questione dovranno essere indicati gli importi pro quota relativi al progetto.

(**) A pena di esclusione nel caso di raggruppamento, firma di ciascuno dei componenti compreso il soggetto proponente

Firma del soggetto proponente
Il Direttore
Dott. Pierangelo Spano
(firmata digitalmente)

<p style="text-align: center;">Principi generali e note di chiarimento per le operazioni di rendicontazione delle spese</p>
--

Un costo, per essere ammissibile, e quindi essere rimborsato dall'Amministrazione deve:

- essere compreso nelle voci indicate nel piano finanziario del presente FORMAT 5. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
- riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto;
- essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).

Risultano esplicitamente inammissibili:

- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- i costi dei contributi in natura.



Firmato digitalmente
da CAPONETTO
ANTONIO MARIA
C = IT
O = PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI MINISTRI

AVVISO PUBBLICO

**PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO ACCESSIBILE
E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ**

Articolo 1

(Finalità dell'Avviso)

1. In attuazione del decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali e del turismo, 28 settembre 2021, recante il riparto delle risorse afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui all'art. 34, comma 2, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito Ufficio), intende promuovere l'attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile attraverso azioni finalizzate:
 - a. allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari;
 - b. alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
 - c. all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità.

Articolo 2

(Risorse finanziarie programmate)

1. Alla realizzazione dei progetti di cui all'articolo 1, è destinato un finanziamento per l'anno 2021 pari a complessivi euro 30.000.000,00 (trentamiliardi 00), a valere nei limiti delle risorse stanziato sul bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Articolo 3

(Destinatari dell'Avviso)

1. Possono partecipare al presente avviso le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche promuovendo apposite convenzioni o accordi di partenariato o di coprogettazione, anche secondo quanto previsto dalle normative regionali, con altri enti pubblici ed enti del terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, a condizione, per questi ultimi, che abbiano nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi oggetto del presente Avviso.
2. Nel caso di collaborazione con i soggetti di cui al comma precedente, le Regioni e le Province autonome sono comunque titolari delle proposte progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti dell'Amministrazione.

3. Ciascuna Regione o Provincia autonoma può presentare esclusivamente una proposta progettuale.

Articolo 4

(Contenuto delle proposte progettuali)

1. Le proposte progettuali devono riguardare le attività turistiche che assicurino i seguenti servizi:
 - a. la piena accessibilità ai servizi turistici nel comprensorio destinatario dell'intervento;
 - b. l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità.
2. Ciascun progetto deve contenere tutti i seguenti elementi:
 - i. ambito turistico di riferimento (turismo balneare, lacustre, montano);
 - ii. area territoriale di riferimento degli interventi;
 - iii. la descrizione delle azioni che saranno svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: realizzazione spiagge attrezzate, trasporti attrezzati e percorsi garantiti a livello regionale e locale, alberghi/alloggi/strutture ricettive attrezzate, itinerari e percorsi turistici, regionali e locali, attrezzati, segnaletica e altre forme di rimozione di barriere alla comunicazione per persone con disabilità sensoriali);
 - iv. la descrizione delle azioni previste per qualificare l'accoglienza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: applicazioni informatiche multilingua e accessibili sul turismo, mappe rete regionale e locale di spiagge, percorsi, località alberghi, trasporti attrezzati, informazioni "vacanze in salute", segnaletica dedicata e possibilità di comunicazioni di emergenza, attivazione servizi/convenzioni per servizi di accompagnamento, di assistenza, educativi standard e su specifica richiesta);
 - v. azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accesso alle prestazioni sanitarie per persone con disabilità, assistenza sanitaria internazionale con interpreti);
 - vi. numero e tipologia dei tirocini nei servizi turistici che saranno attivati per l'inclusione delle persone con disabilità;
 - vii. formazione: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari;
 - viii. comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione.

3. Inoltre, a pena di inammissibilità, ogni progetto deve contenere:
 - a. un cronoprogramma delle attività progettuali con l'indicazione della durata del progetto che deve concludersi entro 18 mesi dall'inizio attività;
 - b. un piano finanziario con l'indicazione del contributo richiesto, dell'ammontare del co-finanziamento e dell'indicazione dei costi ammissibili, come definiti dall'art. 6.
4. Sono escluse dal finanziamento le proposte progettuali che prevedono esclusivamente attività di ricerca o organizzazione di convegno.

Articolo 5

(Determinazione del contributo e cofinanziamento)

1. Ogni progetto può essere finanziato nelle seguenti misure massime:
 - a. 2.000.000,00 euro ai progetti presentati dalle Regioni e Province autonome con popolazione superiore a 5 milioni di abitanti;
 - b. 1.600.000,00 euro alle Regioni e Province autonome con popolazione inferiore a 5 milioni e superiore a 3 milioni di abitanti;
 - c. 1.200.000,00 euro alle Regioni e Province autonome con popolazione inferiore a 3 milioni di abitanti.
2. Nel presentare il progetto, a pena di inammissibilità, ciascuna Regione e Provincia autonoma deve indicare nel quadro finanziario l'impegno a co-finanziare il progetto in misura non inferiore al 10%.

Articolo 6

(Costi ammissibili)

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:
 - a. risorse umane: sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali, comprese eventuali indennità corrisposte ai tirocinanti;
 - b. spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali e a interventi di manutenzione e ristrutturazione di immobili;
 - c. altri costi: che derivano dalle esigenze di realizzazione del progetto, non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato.
2. Sono altresì ammissibili i seguenti costi indiretti:
 - a. oneri per l'attivazione dei tirocini;
 - b. spese generali in misura non superiore al 10% dei costi diretti.
3. Sono inammissibili:
 - a. le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in

- conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- b. i costi dei contributi in natura.
4. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:
- a. compresi nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
 - b. riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto (il costo deve quindi essere sostenuto in un momento successivo alla firma dell'atto di concessione del contributo sottoscritto dall'Ufficio e dal soggetto finanziato);
 - c. essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
 - d. essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).

Articolo 7

(Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento e termini di presentazione)

1. I soggetti proponenti dovranno presentare le proposte progettuali, a pena di irricevibilità, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, sezione "Avvisi e Bandi", nonché nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.governo.it, in via esclusivamente telematica e in formato accessibile all'indirizzo PEC ufficio.disabilita@pec.governo.it.
2. Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute oltre il suddetto termine.
3. La domanda di partecipazione dovrà contenere la seguente documentazione:
 - a. domanda di ammissione al finanziamento, firmata dal soggetto proponente, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **FORMAT 1**;
 - b. copia della convenzione o altro atto di cui all'art. 3 comma 1; nel caso in cui la procedura di individuazione del o dei partner non fosse perfezionata, la domanda conterrà una esplicita riserva di comunicare successivamente il o i partner scelti ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1;
 - c. dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:
 - di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al finanziamento e dei documenti a corredo della stessa;

- che l'iniziativa non è stata, né sarà, finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
 - l'astensione della presentazione nell'ambito del presente Avviso di più proposte progettuali;
 - di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR - *General Data Protection Regulation*), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
4. Ai fini delle dichiarazioni di cui alla lettera c) del precedente comma, il soggetto proponente dovrà utilizzare esclusivamente il **FORMAT 2**.
 5. Alla domanda di ammissione occorre, altresì, allegare:
 - a. la scheda di progetto sottoscritta dal soggetto proponente, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **FORMAT 3**;
 - b. il piano finanziario, redatto utilizzando esclusivamente lo schema e i parametri di cui al **FORMAT 4**;
 6. Il presente Avviso ed i relativi allegati, ivi compresa la modulistica richiamata, saranno resi disponibili sul sito istituzionale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità www.disabilita.governo.it sezione "Bandi e Avvisi", nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente - Criteri e modalità per la concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" nonché nella sezione "Pubblicità legale" della Presidenza del Consiglio dei ministri www.governo.it.

Articolo 8

(Verifica di ammissibilità delle domande)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) provvederà alla verifica delle proposte pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente Avviso e, in seguito, alla trasmissione alla Commissione di ammissione e valutazione, costituita ai sensi del successivo articolo 9, delle domande risultate ricevibili. Successivamente alla verifica di ammissibilità dei progetti da parte della Commissione, il RUP comunica alla Regione proponente l'eventuale avvenuta esclusione.

Articolo 9

(Commissione di valutazione)

1. Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso con provvedimento del Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.
2. La Commissione potrà richiedere al RUP di invitare i proponenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, subordinato alla sola esistenza in atti di dichiarazioni che siano state effettivamente rese, ancorché non in modo pienamente intellegibile o senza il rispetto dei requisiti formali e a fornire, entro il termine non superiore a 5 gg. eventuale documentazione integrativa.
3. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese.

Articolo 10

(Valutazione dei progetti)

1. La Commissione valuta i singoli progetti verificando che siano presenti tutti gli elementi indicati nell'art. 4 e valutando la qualità progettuale sotto il profilo del rispetto delle finalità di cui all'articolo 1. All'esito della valutazione la Commissione redige, per ciascun progetto, una proposta di approvazione dei progetti che rispondano alla finalità e ai requisiti stabiliti dal presente Avviso.
2. Il finanziamento del progetto è disposto tramite atto di concessione a firma del Capo dell'Ufficio.
3. La lista dei progetti ammessi a finanziamento è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità www.disabilita.governo.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 11

(Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti)

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento, il soggetto proponente, entro 30 giorni successivi alla pubblicazione della lista dei progetti ammessi a finanziamento, è tenuto a sottoscrivere in formato elettronico l'Atto di concessione di contributo (**modulo F**).
2. L'inizio e la conclusione delle attività, salvo proroghe per giustificati e oggettivi motivi, devono essere comunicate al RUP mediante PEC all'indirizzo ufficio.disabilita@pec.governo.it utilizzando il **modulo A** della modulistica predefinita che sarà resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità www.disabilita.governo.it.
3. La conclusione del progetto dovrà avvenire entro diciotto mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di concessione. Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per

una sola volta su richiesta del soggetto proponente, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ufficio, sino ad un massimo di sei mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario.

4. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire al RUP all'indirizzo PEC sopra indicato e, a pena di inammissibilità, non oltre il trentesimo giorno antecedente il termine della chiusura del progetto. L'Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

5. Eventuali modificazioni progettuali che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato e in ogni caso senza ulteriori oneri aggiuntivi per l'Ufficio, dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio a seguito di richiesta motivata dal soggetto beneficiario da far pervenire con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla loro messa in atto, periodo entro il quale l'Ufficio esprimerà il proprio eventuale diniego motivato.

6. Sono ammessi adeguamenti finanziari, pur nel rispetto delle attività progettuali previste all'intervento valutato, con le seguenti regole:

- all'interno della singola macro-voce di spesa indicata nel preventivo, senza previa autorizzazione da parte dell'Ufficio;
- entro i limiti del 5% tra macro-voci di spesa differenti dandone comunicazione all'Ufficio;
- superiori al 5% previa autorizzazione da parte dell'Ufficio;

7. L'importo del finanziamento concesso verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- i. il 70% del finanziamento concesso, previa formale richiesta (**modulo B**) sottoscritta dal soggetto beneficiario, da presentarsi entro 30 giorni successivi alla comunicazione di inizio attività, ed alla trasmissione della seguente documentazione:
 - a. dichiarazione di conto corrente dedicato o conto di Tesoreria (**modulo C**);
 - b. piano esecutivo delle attività;
- ii. il 30% a saldo del finanziamento concesso, previa formale richiesta (**modulo B**) sottoscritta dal proponente, da presentarsi entro 90 giorni dalla data di chiusura del progetto corredata dalla seguente documentazione:
 - a. rendicontazione (**modulo D**) relativa al periodo considerato e redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario, debitamente firmata in ogni pagina;
 - b. copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute riconducibili al piano finanziario presentato in sede progettuale;
 - c. dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute debitamente firmata in ogni pagina (**modulo E**);

d. relazione finale delle attività progettuali.

8. I finanziamenti saranno erogati solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio.

9. Le spese sostenute dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n. 136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari (ricevuta bancaria-Ri.ba.).

10. Con provvedimento del Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità è disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, nel caso in cui venga accertato un utilizzo del contributo non conforme all'articolo 34 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 e al presente avviso pubblico.

Articolo 12

(Utilizzo del logo della Presidenza del Consiglio dei ministri)

1. Dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, l'emblema della Repubblica con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Articolo 13

(Privacy e norme di rinvio)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali (GDPR - *General Data Protection Regulation*) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure informatizzate, anche per eventuali comunicazioni a terzi. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
2. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
3. Il titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.P.C.M. 25 maggio 2018, è la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità per l'esercizio delle funzioni di titolare del trattamento dei dati personali.

4. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (RPD) sono disponibili sui siti istituzionali: <http://www.governo.it/privacy-policy>.
5. I dati forniti dai soggetti proponenti sono acquisiti dall'ente che cura la presente procedura in qualità di responsabile del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di espletamento delle attività del presente Avviso.
6. L'interessato in ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze alla "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità", attraverso l'indirizzo e-mail disponibile sul sito istituzionale <http://disabilita.governo.it/it/ufficio/>.
7. L'invio della domanda di ammissione al finanziamento presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente Avviso.

Articolo 14

(Modalità di invio dei quesiti)

1. I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica certificata all'indirizzo: ufficio.disabilita@pec.governo.it non oltre dieci giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nella voce "oggetto" l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni.
2. Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità www.disabilita.governo.it nell'apposita sezione "Bandi e Avvisi".

Articolo 15

(Clausole finali)

1. Il responsabile del procedimento è il cons. Antonio Maria Caponetto, Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.
2. La presentazione di una domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole previste.
3. Le proposte progettuali non potranno essere in ogni caso ammesse al finanziamento laddove gli interventi previsti abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.

Il Capo dell'Ufficio
Cons. Antonio Maria Caponetto





Alla Regione del Veneto
Direzione Servizi Sociali
U.O. Non Autosufficienza

servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ.

Rendicontazione di cui all'art. 11 comma 7 dell'Avviso.

MODULO DI RENDICONTO RELATIVO AL PERIODO CONSIDERATO E REDATTO PER MACRO AREE E PER RELATIVE SINGOLE VOCI DI SPESA IN COERENZA CON L'IMPOSTAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DA PRESENTARE A CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA' PROGETTUALE.

SCHEDA DI RENDICONTO ANALITICO

Progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto"

Azienda ULSS _____

Importo assegnato: _____

N.B. Deve essere rendicontato l'intero costo del progetto in coerenza con l'impostazione del piano finanziario.

Non sono ammissibili spese non documentabili.

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LE SPESE SOSTENUTE

I documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del finanziamento o in caso di partenariato anche ai soggetti partner effettivamente riconosciuti e attinenti all'iniziativa oggetto del contributo.

Totale importo ammissibile: Euro

N.B. La Regione del Veneto e l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri effettuerà controlli anche a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____ Timbro e Firma del soggetto proponente _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a in data.....nella sua qualità di
soggetto proponente:.....

con sede legale a - Via

ai fini della liquidazione del finanziamento di Euro assegnato con.....
del.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- 1) che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente e unicamente le
spese sostenute per l'iniziativa in oggetto;
- 2) che i documenti di spesa indicati nel rendiconto analitico sono intestati al soggetto
beneficiario del finanziamento (o agli altri soggetti proponenti il progetto in forma di partenariato, indicati
nella richiesta di contributo e ritenuti ammissibili);
- 3) che i titoli di spesa indicati nell'allegato rendiconto sono fiscalmente regolari;
- 4) di non aver utilizzato e di non utilizzare la documentazione contabile indicata nel rendiconto
allegato ai fini della liquidazione di qualsiasi altro finanziamento da parte di qualunque altra
amministrazione o ente.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR- *General Data Protection
Regulation*) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101

In relazione al trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n.
2016/679 (GDPR- *General Data Protection Regulation*) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come
modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101, si informa inoltre che i dati da Lei forniti verranno trattati
dalla Presidenza del Consiglio dei ministri-Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, per
le finalità connesse al presente procedimento e che non saranno comunicati ad altri soggetti, né
saranno oggetto di diffusione.

Si ricorda che in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai
sensi
dell'art.7 del D.lgs.196/2003.

Data _____

Timbro e Firma del rappresentante legale



Alla Regione del Veneto
Direzione Servizi Sociali
U.O. Non Autosufficienza

servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO
ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ
Dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute di cui all'art. 11 comma 7
dell'Avviso.

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ E CONGRUITÀ DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE

Con riferimento al progetto dal titolo: *Turismo sociale e inclusivo nel Veneto*

relativo all'Avviso sopra menzionato

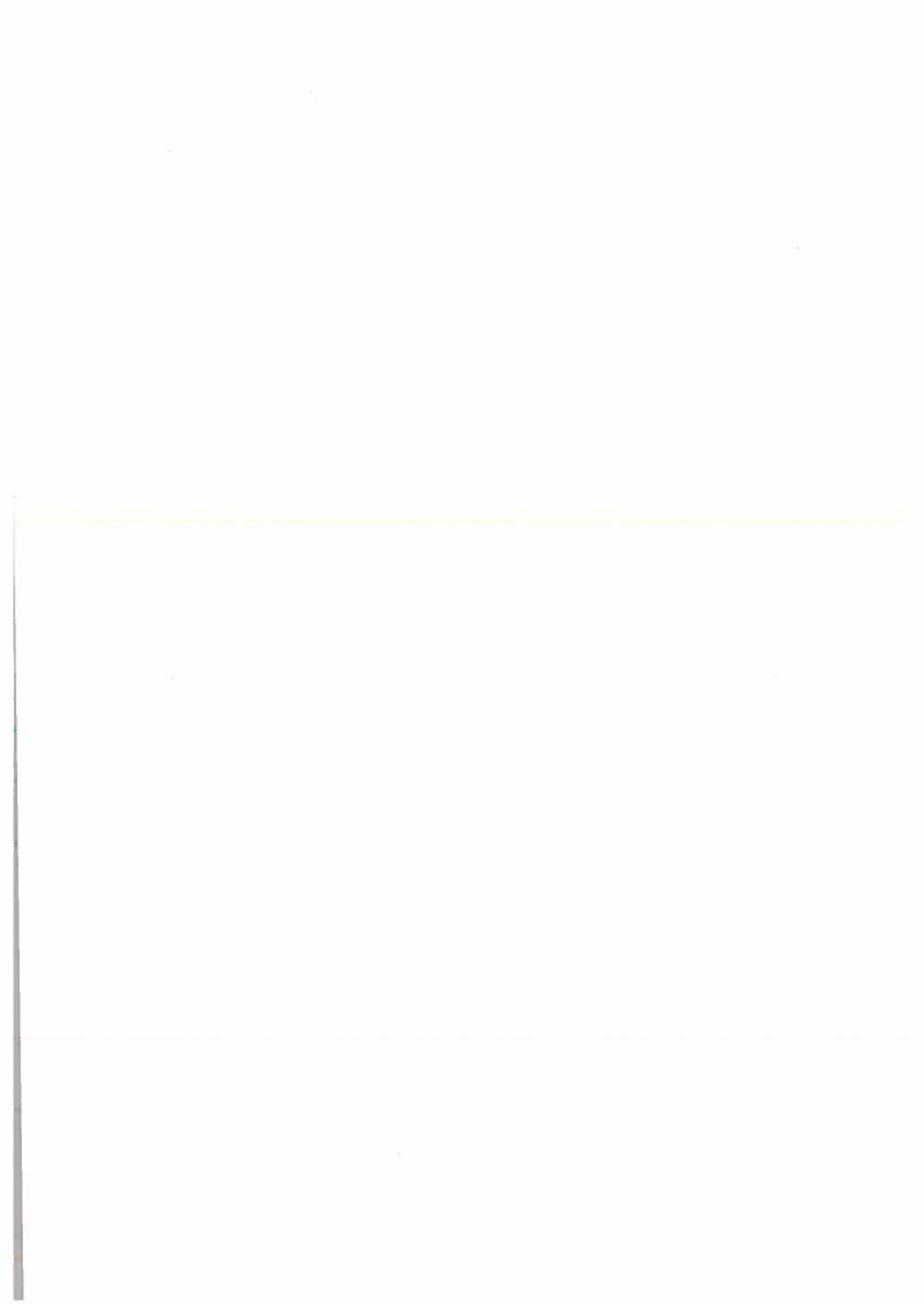
il/la sottoscritto/a in rappresentanza della Azienda ULSS _____

soggetto beneficiario del finanziamento di euro: _____

dichiara la regolarità e la congruità delle spese effettivamente sostenute.

Data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante





Alla Regione del Veneto
Direzione Servizi Sociali
U.O. Non Autosufficienza

servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO
ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ
Comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato o conto di Tesoreria di cui all'art. 11 comma 7
dell'Avviso.

Il sottoscritto: _____
Nome _____ Cognome _____

in rappresentanza della Azienda ULSS _____

Struttura responsabile del progetto: _____

qualifica del firmatario: _____

codice fiscale: _____

sede legale: _____

indirizzo: _____

tel. (indicare un numero facilmente raggiungibile): _____

cell.: _____ PEC: _____ e-mail: _____

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sono i seguenti:

conto corrente bancario codice IBAN _____
presso la Banca _____

oppure

conto corrente di Tesoreria presso la Banca _____

Codice Tesoreria _____ conto di Tesoreria _____

codice IBAN: _____

Data.....

Firma del soggetto rappresentante

.....

